

Ex Idroscalo, Nicita: “Mancato confronto su attività elicotteri, aprire tavolo tecnico”

Anche il senatore Antonio Nicita (Pd) interviene sull caso dell'ex Idroscalo “De Filippis”, affacciato sul Porto Grande e in uso al Ministero della Difesa. Il recente rafforzamento delle attività elicotteristiche nell'area, secondo l'esponente dem, sarebbe avvenuto senza un adeguato confronto con le istituzioni locali, risultando poco coerente con le prospettive di sviluppo urbano e turistico della città.

Con un ordine del giorno, il senatore siracusano chiede allora al Governo di aprire un tavolo interistituzionale con tutti gli enti coinvolti – Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, Regione Siciliana e Comune di Siracusa – per una ricognizione delle aree militari dismesse o sottoutilizzate nei centri costieri. Tra gli obiettivi figurano anche la definizione di tempi certi per la loro progressiva dismissione, individuazione di siti alternativi fuori dai centri abitati – come Priolo Gargallo, Augusta e la piana di Noto – e destinazione di risorse alla riqualificazione dei waterfront oggi non accessibili.

“La restituzione di queste aree alla collettività rappresenta un'opportunità concreta per generare sviluppo duraturo e attrarre investimenti”, si legge nella nota del senatore Antonio Nicita.

Qualora l'odg dovesse venire accolto, previsto un periodo massimo di 4 mesi entro cui il Governo dovrà riferire al Parlamento sullo stato di avanzamento delle iniziative.

Stato di agitazione B2G, interrogazione del sen. Nicita (Pd): “Verificare rispetto Golden Power”

Il senatore del Partito Democratico Antonio Nicita ha depositato una nuova interrogazione sulla situazione della centrale di cogenerazione di Priolo Gargallo, gestita da B2G Sicily S.r.l. L'atto si inserisce nel solco di un'interrogazione già presentata nel febbraio 2026 e aggiorna il quadro alla luce di sviluppi definiti “significativamente preoccupanti”.

I sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione. Un atto formale che, secondo Nicita, certifica la rottura delle relazioni industriali con la proprietà del fondo svizzero Achernar Asset AG e che giunge dopo oltre due anni di impegni disattesi, incontri annullati all'ultimo minuto e assenza totale di un piano industriale credibile. I sindacati denunciano inoltre azioni unilaterali dell'azienda che coinvolgono parte della forza lavoro verso il nuovo asset acquisito a Celano, del quale la RSU non ha ancora alcuna contezza in termini di progettualità.

“Lo stato di agitazione proclamato dai sindacati è un punto di rottura. Significa che la proprietà ha ignorato sistematicamente gli impegni assunti al momento dell'acquisizione, compresi quelli previsti dalle prescrizioni Golden Power. Il Governo non può restare spettatore di fronte al degrado di un asset energetico strategico per l'intero polo industriale di Priolo e per l'occupazione del territorio siracusano”, le parole di Nicita.

Rispetto all'interrogazione depositata a febbraio 2026 – che

aveva già denunciato l'assenza di evidenza pubblica di monitoraggio governativo sul rispetto delle prescrizioni Golden Power e la sistematica mancanza di dialogo con le organizzazioni sindacali – la nuova interrogazione introduce tre ulteriori profili critici: la proclamazione formale dello stato di agitazione come elemento di escalation, le azioni unilaterali verso il sito di Celano che coinvolgono lavoratori del polo di Priolo senza alcuna condivisione con la RSU, e la prossima scadenza degli impegni triennali che rende urgente e non più rinviabile una verifica governativa.

Con la nuova interrogazione, il senatore Nicita chiede riscontri sul monitoraggio previsto dalle prescrizioni Golden Power e la convocazione di un tavolo di crisi ministeriale con la proprietà, le organizzazioni sindacali e le istituzioni territoriali.

B2G Sicily gestisce la centrale a ciclo combinato a gas naturale in assetto cogenerativo di Priolo Gargallo, impianto strategico per la fornitura di energia e vapore al polo petrolchimico siracusano. Acquisita nel 2023 dal fondo svizzero Achernar Asset AG nell'ambito di un'operazione sottoposta a Golden Power, la società aveva assunto precisi obblighi in materia di decarbonizzazione, piano industriale e tutela occupazionale. A oltre due anni dall'acquisizione, le tracce concrete di quella transizione restano difficili da individuare.

Progetto NOVA 2026, team siracusano protagonista del

percorso partecipativo del Movimento 5 Stelle

Anche Siracusa partecipa attivamente a Nova 2026, il percorso partecipativo promosso dal Movimento 5 Stelle per la costruzione del programma politico delle forze progressiste per i prossimi anni.

Il progetto ha preso ufficialmente il via sabato 18 aprile a Roma, con una giornata formativa che ha visto la partecipazione attiva del team siracusano, già pronto a portare sul territorio un metodo di lavoro basato su ascolto, confronto e proposta. A rappresentare la provincia di Siracusa sono stati Teresa Lauria, Ruggero Lupo, Roberta Suppo, Sergio Linares e Maria Cunsolo, protagonisti di un percorso che punta a tradurre le esigenze locali in azioni politiche concrete.

“Nova non è una semplice iniziativa, ma un processo strutturato e aperto”, spiegano i referenti. L’obiettivo è costruire un programma politico credibile e condiviso, partendo dai territori e coinvolgendo direttamente cittadini, associazioni, professionisti e realtà produttive.

Attraverso una serie di incontri e tavoli tematici, il progetto mira ad individuare le criticità locali da portare all’attenzione nazionale; elaborare proposte tecniche attraverso il confronto tra competenze diverse; costruire un programma fondato su dati reali e bisogni concreti del territorio siracusano.

La fase partecipativa farà tappa anche in provincia di Siracusa, dove è già in calendario un primo appuntamento fissato per domenica 17 maggio. “Sarà un momento di confronto aperto, in cui il contributo di associazioni di categoria, operatori economici, enti del terzo settore e singoli cittadini sarà determinante per dare concretezza alle proposte”, spiegano i referenti.

Il team siracusano sottolinea l’importanza di un coinvolgimento ampio e qualificato. “Definire un programma

politico non può essere un esercizio chiuso. Serve l'apporto di chi vive quotidianamente il territorio, di chi conosce problemi e potenzialità. Solo così è possibile costruire soluzioni efficaci e durature”.

Nei prossimi giorni saranno resi noti tutti i dettagli organizzativi e le modalità di registrazione agli incontri. Con Nova 2026, Siracusa si candida ad essere laboratorio di idee e proposte, contribuendo in modo concreto alla definizione delle politiche future, in un'ottica di partecipazione reale e condivisa.

Pietro Rosa vicepresidente del Libero Consorzio, la soddisfazione di Grande Sicilia Siracusa

“Premiato l'impegno, la serietà ed il lavoro svolto sul territorio”. Così Vincenzo Vinciullo, commissario provinciale di Grande Sicilia, e Tony Bonafede, responsabile provinciale organizzativo, salutano la nomina a vicepresidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa di Pietro Rosa che è anche presidente del Consiglio Comunale di Noto. A lui sono state conferite anche le deleghe alla Polizia Provinciale, Sport ed Impiantistica Sportiva, Verde Pubblico e Transizione Digitale. “Una nomina che va letta nel solco della crescita e del radicamento della comunità di Grande Sicilia nel contesto provinciale, contribuendo, con partecipazione e senso di appartenenza, a rappresentare in maniera concreta le istanze dei cittadini e dei territori. A Pietro Rosa va il nostro augurio di buon lavoro, certi che saprà affrontare il nuovo

incarico con spirito di servizio nell'interesse della comunità provinciale. Grande Sicilia rinnova il proprio sostegno e la propria vicinanza in questo importante percorso amministrativo", dichiarano ancora Vincenzo Vinciullo e Tony Bonafede.

Sosta gratuita negli ospedali per i pazienti oncologici e dializzati. Gilistro (M5S): "Atto di civiltà"

È stata approvata oggi dall'Assemblea Regionale Siciliana, nell'ambito del ddl stralcio sulla sanità, la norma che prevede la sosta totalmente gratuita per i pazienti oncologici che si recano in ospedale per sottoporsi ad esami o sedute di chemioterapia. Sosta gratuita anche per i soggetti che necessitano di terapia dialitica.

Lo dispone un articolo che deriva da un emendamento presentato dal deputato del Movimento 5 Stelle Carlo Gilistro. Prevista pure l'introduzione di una tariffa calmierata, non superiore a 80 centesimi l'ora e, in ogni caso, non oltre 5 euro al giorno, per tutti gli altri utenti e per i parenti in visita ai degenti.

"Si tratta – commenta Gilistro – di una norma di civiltà. L'Ars non poteva sprecare questa grande occasione per tendere una mano a chi soffre. Ringrazio i colleghi di tutti gli schieramenti per aver reso possibile che diventasse legge. Era infatti inaccettabile che le aree di sosta di tanti ospedali rappresentassero un costo gravoso per i cittadini. Ci vorranno ora i tempi tecnici perché le aree ospedaliere si attrezzino

di conseguenza alla scadenza dei contratti in essere. Noi vigileremo comunque affinché tutto avvenga nel minor tempo possibile. Il M5S – ricorda Gilistro – aveva già provato a far introdurre questa norma nelle scorse legislature, ma il nostro disegno di legge, come tanti altri di buon senso fermi all'Ars, non trovò mai la via dell'Aula".

Caro carburanti, il senatore Nicita (Pd) propone uno "sconto" speciale per Sicilia e Sardegna

Con un emendamento al decreto carburanti in discussione al Senato, Antonio Nicita e Marco Meloni del Pd hanno proposto di dimezzare le accise per i consumatori finali di Sicilia e Sardegna. Un taglio ulteriore e valido per tutto il 2026, che si cumulerebbe a quello temporaneo già predisposto dal Governo. I senatori Dem hanno inoltre chiesto di introdurre un obbligo per le raffinerie insulari di riservare quote di prodotto ad aeroporti e porti locali. Alla base del diverso trattamento rispetto al resto dell'Italia vi è quanto disposto dall'articolo 119 della Costituzione sull'insularità, ha spiegato il senatore siracusano Nicita.

Nella nota si spiega che, con la proposta dei senatori del Pd, ai prezzi medi odierni – in Sicilia e in Sardegna – verrebbe applicata una riduzione percentuale di circa il 13-15% per la benzina, di circa il 13% per il gasolio e di circa il 7% per il Gpl. Questo insieme all'attivazione di Osp per i voli aerei in Sicilia sulle tratte che interessano Roma e Milano. A copertura delle misure, Nicita e Meloni indicano un contributo

straordinario derivante dalle maggiori entrate delle imprese fornitrici di energia.

“Le isole – sottolinea Nicita – pagano il carburante più caro del continente pur ospitando circa il 50% della capacità nazionale di raffinazione: un paradosso che la Costituzione ci impone di correggere. Va inoltre scongiurato il rischio che le isole siano esposte al rischio di interruzione o rincaro del prezzo dei voli”.

Libero Consorzio di Siracusa, il nuovo vicepresidente è Pietro Rosa. Assegnate nuove deleghe

Pietro Rosa, presidente del Consiglio comunale di Noto, è il nuovo vicepresidente del Libero Consorzio di Siracusa. Subentra a Diego Giarratana, decaduto in seguito allo scioglimento del Comune di Priolo. Assegnate anche le nuove deleghe, dopo gli scossoni in alcuni consessi civici della provincia di Siracusa.

A Matteo Melfi sono andate le deleghe alla Protezione civile, Pianificazione territoriale sovracomunale, Sviluppo economico e attività produttive, Transizione energetica, Politiche per le aree interne e contrasto allo spopolamento.

A Giovanni Rametta, invece, Turismo e promozione territoriale, Cultura e valorizzazione dei beni culturali, Spettacoli, eventi e reti territoriali.

A Pietro Rosa lo Sport e impiantistica sportiva, Polizia provinciale, Verde pubblico, Transizione digitale.

Restano a Salvo Cannata Edilizia scolastica, Formazione

universitaria, alta formazione e ricerca territoriale, Agricoltura, pesca e viabilità rurale; a Marco Niciforo le Politiche sociali, giovanili, della famiglia, dell'inclusione e delle migrazioni, Politiche educative e servizi a supporto dell'integrazione scolastica, Politiche attive del lavoro, Beni patrimoniali e demaniali, Manutenzioni.

Il Presidente Giansiracusa ha rivolto a tutti i consiglieri un augurio di buon lavoro. Rinnovato l'invito ad un'azione condivisa per affrontare e risolvere le criticità finanziarie dell'Ente, con l'obiettivo di risollevare le sorti finanziarie del Libero Consorzio e restituire piena operatività e dignità, garantendo servizi sempre più adeguati alle comunità.

Nuove nomine alla Segreteria Provinciale di Forza Italia

Nella sala "Baranzini" del Santuario delle Lacrime di Siracusa, si è svolta la riunione della segreteria provinciale di Forza Italia alla presenza del Segretario provinciale, Corrado Bonfanti, dell'On. Riccardo Gennuso, dell'On. Pippo Gennuso e di numerosissimi dirigenti, amministratori locali e Consiglieri comunali provenienti da tutta la provincia di Siracusa. Tra gli argomenti discussi, la situazione politica nazionale e regionale, le elezioni amministrative ad Augusta, Floridia e Lentini e la nomina dei delegati commissari di alcune città della provincia, completando un organigramma, in uno ai Segretari cittadini già in carica, ricco di donne e uomini in grado di apportare entusiasmo, energie e, soprattutto, valore. Per Siracusa, è stata indicata la Consigliera comunale Alessandra Barbone, per Buccheri, Antonino Trigila, per la zona montana comprendente i paesi di Buscemi, Cassaro e Ferla, Sebastiana Fisicaro, per Floridia,

Giuseppe Gedulio, per Francofonte, Vanessa Impeduglia, per Pachino Salvatore Lorefice, per Rosolini Saro Di Lorenzo. I nominati, si aggiungono ai Segretari cittadini di Augusta, Paolino Amato, di Avola, Antonio Orlando, di Carlentini, Angelo Aliano, di Lentini, Pippo Innocenti, di Melilli, Edoardo Di Mauro, di Noto, Cristian Cretto, di Palazzolo Acreide, Pietro Spada, di Priolo Gargallo, Michele Fodde. Grande soddisfazione per i risultati finora raggiunti dal partito negli interventi del Segretario Corrado Bonfanti, degli On. Riccardo e Pippo Gennuso e dei dirigenti intervenuti.

Nicita (PD) in Senato: “Cambiare nome al Pnrr, va ribattezzato Promesse Non Rispettate Ripetutamente”

Il senatore siracusano Antonio Nicita, intervenuto in Aula a Palazzo Madama, ha provocatoriamente invitato a cambiare nome al Pnrr. “Non è più lo strumento per la ripresa nazionale ma più realisticamente è diventato il Piano Nazionale per i Ritardi e le Rimodulazioni cui in questi anni abbiamo assistito; oppure Piano Nazionale per la Restituzione dei Resti, viste le tante risorse che dovremo dare indietro perché il governo non è riusciti a usarle; ma più semplicemente direi che il Pnrr è diventato la Propaganda Non Riassicura la Rielezione”, ha detto il vicepresidente del gruppo Pd in Senato.

“Rispetto alla drammatica situazione in cui versa il Paese, questo Piano è stato l’unico elemento che ha concesso

all'Italia in questi anni di fare piccoli passi, ma ora viene meno", ha proseguito. "Con il Pnrr – l'amara conclusione – abbiamo perso un'occasione e dato una cattiva prova in Europa perché non abbiamo prodotto i risultati che si potevano ottenere. E allora possiamo dire cosa questo Piano è stato davvero: Promesse Non Rispettate. Ripetutamente".

Dove è bloccato il nuovo ospedale di Siracusa? Gilistro (M5S): "Audizione verità, poi sit-in e protesta"

Si torna a parlare di nuovo ospedale di Siracusa in Regione. Mercoledì 15, in Commissione Salute, audizione dell'assessora Daniela Faraoni. Convocati anche il commissario straordinario Monteforte, i vertici dell'Asp di Siracusa e del Comune di Siracusa. "L'audizione era stata convocata in via urgente, su mia richiesta, per lo scorso 11 marzo. Poi l'esplosione dell'ennesimo scandalo che ha toccato la sanità regionale e un improvviso silenzio, ormai insopportabile. Finalmente l'assessora regionale alla Salute viene in Commissione per spiegarci cosa stia realmente rallentando l'iter", commenta il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S).

"Direi che hanno avuto tutto il tempo per capire, una volta per tutte, se questo governo regionale vuole o non vuole dotare la provincia di Siracusa di un nuovo ospedale. L'attuale Umberto I, ricordo alla politica palermitana, risale al 1958. Mi pare pertanto che si sia perso già troppo tempo.

Chi è che non lo vuole? La sanità delle province vicine, che ha preso l'abitudine di speculare approfittando della debolezza strutturale del sistema sanitario aretuseo, si metta l'anima in pace. Il nuovo ospedale di Siracusa deve essere realizzato subito e deve essere un Dea di II livello. Non esistono alternative o compromessi al ribasso", spiega Gilistro.

Il Movimento 5 Stelle di Siracusa, intanto, si prepara ad avviare una serie di sit-in davanti all'Umberto I per sensibilizzare sull'urgenza di dotare la provincia aretusea del nuovo ospedale. "Distribuiremo volantini e inviteremo l'opinione pubblica siracusana ad essere pressante nei confronti della politica tutta", spiega appassionato Carlo Gilistro. "Lottando insieme possiamo portare fuori dai pantani dei giochi di potere il fondamentale progetto del nuovo ospedale di Siracusa".